GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1875 | ROMA — LUNEDI' 22 FEBBRAIO | NUM. 43

PARTE UFFICIALE

ELEZIONI POLITICHE

del 21 febbraio 1875

Collegio di Feltre. — Inscritti 628, votanti 366. — Carnielo, voti 204; Cucchi, 104; Salvatori, 42; Bellati, 9; nulli, 7. Ballottaggio tra i due primi.

Collegio di Rovigo. — Inscritti 1196, votanti 825. — Tenani voti 409; Corte, 402. Ballottaggio.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Nella sua seduta di sabato, 20 corrente, il Senato ha continuata la discussione del progetto di legge per l'approvazione ed attuazione del Codice penale del Regno d'Italia. Pronunziarono discorsi i senatori Tecchio, Borgatti e De Filippo a favore dell'abolizione della pena di morte, e il senatore Cannizzaro per la conservazione della pena stessa. La proposta fatta da dieci senatori perchè si tenesse seduta anche ieri, quantunque giorno festivo, non fu ammessa.

Camera dei Deputati

Nella tornata di sabato, dichiarato vacante il Collegio di San Severo, stante l'opzione del deputato De Sanctis pel Collegio di Lacedonia, la Camera trattò del bilancio di prima previsione pel 1875 del Ministero degli Affari Esteri; che diede argomento a considerazioni e interrogazioni dei deputati Miceli, Comin, Di Cesarò, Branca, Varè, Mancini, Guerrieri-Gonzaga, alle quali rispose il Ministro degli Affari Esteri. Vennero approvati i primi tre capitoli, dopo discussione a cui presero parte i deputati Lazzaro, Miceli, Paternostro Paolo, Sormani-Moretti, Chiaves, Maurogònato, il detto Ministro e il relatore Boselli.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si è degnata nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno con decreti del 27 e 31 dicembre 1874, e del 10 e 24 gennaio 1875:

A grande uffiziale:

Castromediano comm. Sigismondo, duca di Caballino.

A commendatore:

Paladini cav. Cesare, presidente del Consiglio provinciale di Lecce;
Mami cav. Pietro, sindaco del comune di Roversano;
Irelli cav. Vincenzo, senatore del Regno;
Beltrani Scalia cav. Martino, ispettore generale delle carceri;
De Luca comm. Nicola, prefetto della provincia di Ancona;
Papa comm. Federico, id. di Piacenza;
Venturi cav. avv. Pietro, ff. di sindaco di Roma;
Maggi conte Berardo, di Brescia;
Berghini cav. avv. Pasquale, di Sarzana;
Monaco cav. dott. Felice, di Vercelli.

Ad uffiziale:

Lomonaco cav. Francesco, sindaco del comune di Montalbano;
Danielato cav. Bernardo, id. di Cavarzere;
Ferri cav. dott. Angelo, id. di Montiano;
Zauli-Naldi cav. Francesco, di Faenza;
Gentili di Rovellone cav. avv. Tarquinio, presidente del Consiglio provinciale di Macerata;
Slaviero cav. dott. Aurelio, consigliere della provincia di Vicenza;
Casanova cav. avv. Giuseppe, direttore capo di divisione nel Ministero dell'Interno;
De Paoli cav. avv. Enrico, id. id.;
Banfi cav. avv. Antonio, id. id.;
Gaipa cav. Francesco Paolo, ispettore generale delle carceri;
Fortuzzi cav. avv. Guido, consigliere della provincia di Caltanissetta;
Fasce cav. avv. Francesco Barnaba, consigliere delegato nella prefettura di Cagliari;
Clara cav. avv. Augusto, membro della Direzione dell'Opera Pia della Provvidenza in Torino.

Supplementi a questo numero contengono il R. decreto 27 dicembre 1874, n. 2323 (Serie 2ª).

MINISTERO DI AGR'COLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO degli attestati di privativa rilasciati nel 4° trimestre 1874.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1874	
1	Privativa	Clark Josiah Latimer e Standfield, John dimorante a Londra.	14	22 settembre	Perfezionamenti nei bacini galleggianti e nei pontoni.
2	Id.	Gregg Parker Washington di Boston, (Stati Uniti) d'America.	6	24 id.	Perfezionamenti nei pattini a ruote.
3	Id.	Dan Dawson e Clayton Slater della Contea di York (Inghilterra).	6	25 id.	Perfectionnements dans la teinture et dans les appareils employés à cet effet.
4	Id.	Paolo Baumberger, domiciliato a Genova.	3	26 id.	Nuovo sistema di barre reciprocamente incastrate fra loro per focolari di caldaie a vapore e per altri forni analoghi.
5	Id.	Menillo Francesco di Castellammare di Stabia.	2	25 id.	Nuovo sistema di *sboa* per salpare le ancore dei bastimenti, sistema Francesco Menillo.
6	Id.	Guglielmo Vita fu Isaia Emanuele e Brisi Eugenio di Moise, domiciliati a Bologna.	1	27 id.	Nuova pasta atta a far carta e cartoni ottenuta dai canapoli.
7	Id.	Squarza Giovanni del fu Pietro di Parma.	1	30 id.	Carro Ponte.
8	Id.	Guizzardi Luigi e Masetti Bartolomeo, dimoranti a Bologna.	1	29 id.	Turacciolo per servizio domestico.
9	Id.	Zappardi Ercole di Velletri, domiciliato a Roma.	3	21 id.	Nuovo apparecchio per misurare l'acqua con disco di cristallo.
10	Id.	Sgarzi cav. Raffaele di Bologna, domiciliato a Rimini.	1	2 ottobre	Eliografo.
11	Id.	Frediani Pietro di Lucca	1	18 agosto	Saccone in ferro adattabile sopra qualunque letto con piano superiore rigido graticolato, posato e mobile, sopra molle anulari verticali, collocate nel rispettivo fondò ed in esso ferme mediante apparecchio adattato.
12	Id.	Gentile Santi di Giuseppe di Barcellona (Castroreale).	10	17 id.	Nuova noria a bindolo idraulico ad uso di attingere acqua dai pozzi.
13	Id.	Grün François Jacques ingegnere a Parigi.	6	6 ottobre	Perfectionnements apportés aux cardes peigneuses travaillant le coton et toutes autres substances fibreuses.
14	Id.	Baratta Gaetano del fu Stanislao Nicola di Avellino, domiciliato a Napoli.	2	5 id.	Metragliettta da caccia.
15	Id.	Nagel et Kaemp ditta di Amburgo.	6	6 id.	Buratto ad azione centrifuga.
16	Id.	Id. Id.	6	6 id.	Apparecchi a getto aspirante.
17	Id.	Id. Id.	6	6 id.	Turbini a distribuzione totale o parziale sulla circonferenza della ruota direttrice
		fu	5	8 id.	Nuovo sistema pel collocamento ed assettamento di blocchi per la costruzione di muri o dighe subacquee, adoprando biffe galleggianti e maglio di forma e scatto speciali.
		ɔmp rgo.	6	8 id.	Perfectionnements dans les pompes centrifuges pour aspirer et refouler les liquides et dans les pompes centrifuges ou ventilateurs pour aspirer et refouler l'air et autres gas.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1871	
20	Privativa	Pedersoli Carlo e Zita Francesco, domiciliati a Milano.	3	8 ottobre	Letto di ferro in quattro pezzi, consistenti nelle due testate e in due spranghe longitudinali portanti l'elastico.
21	Id.	Small James Henry di Buffalo (New York).	6	10 id.	Perfezionamenti nelle ruote dei veicoli ferroviari e per ferrovie a cavalli e d'altri veicoli.
22	Id.	De Paolis Alessio e Roberto Gugger, domiciliati a Roma.	3	10 id.	Fabbricazione dei pavimenti idrofughi in legno mineralizzato.
23	Id.	Ubermuhlen Théodore Ferdinand Victor di Guer (Francia).	3	1 id.	Pupître Tourneur, système Ubermuhlen.
24	Id.	Bernard Douce et Comp. di Parigi.	3	5 id.	Une nouvelle machine à fabriquer d'une façon continue le sacs, en papier simples ou doubles.
25	Id.	Roswag Clement ingenieur des mines a Parigi.	6	10 id.	Traitements des matières métalliques.
26	Id.	Dubern Henry ingegneur civil a Parigi.	6	10 id.	Traitements des minerais de soufre autres que les Pyrites par une dissolution bouillante concentrée de chlorure de calcium.
27	Id.	Société Guelton et Comp. a Parigi.	3	10 id.	Un nouveau genre de plaques et carreaux imitant la faïence, dite *Faïence Parisienne.*
28	Id.	Joseph Delioux de Savignac, domiciliato a Parigi.	3	10 id.	Une canule à injections vaginales.
29	Id.	Majella Sebastiano di Avella (Avellino).	1	12 gennaio	Macchinetta contatore per vetture *omnibus.*
30	Id.	Salomone Egidio di Paolo da Malta, domiciliato a Trapani.	1	19 settembre	Fornace di calce ad azione continua.
31	Id.	Masera Antonio, domiciliato a Torino.	3	24 id.	Torchio meccanico idraulico per i diversi usi nell'industria.
32	Id.	Dottore Richard Mitscherlich, domiciliato a Darmstadt.	15	15 ottobre	Nouvelle méthode pour tirer plus de profit du bois et des étoffes analogues par des substances réduisantes.
33	Id.	Marcello Galli-Dunn di Mondovì, domiciliato a Torino.	1	19 id.	Tornio per la ceramica, sistema Galli-Dunn.
34	Id.	Joseph Musson Wilders, dimorante a Croxton Kerridl Contea di Leicester (Inghilterra).	3	9 id.	Perfectionnements dans les appareils d'alimentation des machines à battre le blé fonctionnant par la vapeur et dans le mécanisme et les appareils que s'y referent.
35	Id.	Gamurrini Gian Francesco di Arezzo, domiciliato a Firenze.	1	7 maggio	Macchina rotatoria diretta a facilitare ed aumentare il moto delle macchine a vapore.
36	Id.	Borin Gabriel docteur a Lione (Francia).	3	12 ottobre	Mode de fermeture de divers organes vivant au moyen d'un instrument plus specialement employé pour fermer l'entrée du vagin ches la femme et pour cela, dit: *Fermoir vulvo-vaginal.*
37	Id.	Krumholz Augusto architetto e Adalberto Rivé von Westen dimoranti a Vienna.	6	14 id.	Pentola perfezionata a pressione.
38	Id.	Engel Ernst di St. Petersbourg (Russia).	3	12 id.	Perfectionnements des cartouches métalliques.
39	Id.	Landriëno Gustavo di Bruxelles (Belgio).	3	16 id.	Un appareil dénommé *Le Landriëno* destiné à réproduire instantanement l'idée musicale jouée sur un piano ou tout autre instrument sur papier pendent le jeu.
40	Id.	Redon et Comp, domiciliati a Bordeaux (Francia).	3	16 id.	Un système de moulin automoteur.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1874	
41	Privativa	Jacob Gustave, dimorante a Monthermé (Ardennes).	3	16 ottobre	Une machine dite *Multiplicateur*, à l'effet d'arriver à la multiplication des forces de tous les moteurs en général.
42	Id.	Deguy Lucien, domiciliato a Parigi	3	16 id.	Un nouveau système de doches pour jardins.
43	Id.	John Morcombe Brombley Baker de Southsea (Inghilterra).	1	17 id.	Une nouvelle composition applicable à la confection des fers à cheval et à d'autres usages.
44	Id.	Moreno Enrico del fu Gaetano di Messina, domiciliato a Napoli.	15	14 id.	Estrazione dell'amido, destrina, glucosi ed alcool dai semi della *Jalopa mirabilis*.
45	Id.	Vita Guglielmo, domiciliato a Milano.	1	11 agosto	Nuovo surrogato al caffè coloniale (Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
46	Id.	Marésca Carlo di Catello di Castellammare di Stabia.	10	14 settembre	Argano a verricelli accoppiati.
47	Id.	Redon et Comp[ie], domiciliati a Bordeaux (Francia).	3	16 ottobre	Un nouveau système de moteur destiné aux machines à coudre.
48	Id.	Honnay Modeste Léonard, domiciliato a Chatelineau (Belgio).	6	22 id.	Procédé de la carbonisation et de la dessication prompte du tan qui à servi à la préparation des cuirs à fin d'en rétirer un huille essentielle, un gaz et un carbone végétal combustible, et une substance pouvant servir à la fabrication du noir impalpable et à celle de la poudre explosible, ainsi que à la fabrication de divers produits industriels dans les quels entre le bois seché, les substances ligneuses et filamenteuses..
49	Id.	Scaife Réginald, domiciliato a Parigi.	6	22 id.	Perfectionnements dans les méthodes et moyens pour extraire les matières grasses et résineuses des matières textiles animales ou végétales ainsi que d'autres substances.
50	Id.	Ellenberger Gustavo, domiciliato a Biedenkopf (Granducato d'Assia)	6	20 id.	Appareils à cuire les pommes de terre, etc.
51	Id.	Orsenigo Agostino, domiciliato a Milano.	3	22 id.	Nuovo sistema di foggiatura dei mattoni mediante il taglio di strati di argilla e relativo apparecchio.
52	Id.	Battimelli Giovanni del fu Gaetano di Napoli, domiciliato a Roma.	3	19 id.	Lume per vagone ferroviario con introduzione dell'olio dalla bocca ove operasi la combustione.
53	Id.	Boutigny Luigi, domiciliato a Parigi.	15	26 id.	Perfectionnements dans le traitement des roches bitumineuses.
54	Id.	Richard Joseph Sigisbert, ingegn. meccanico a Parigi.	6	26 id.	Perfectionnements dans les machines ou une ou plusieurs rangées de fils sont en travail telles que machines à ourdir, metiers à tisser, etc.
55	Id.	Bollon Jules Jean, dimorante a Nimes (Francia).	6	27 id.	Application du gaz ammoniaque à l'extraction des usines, matières fecales, eaux ammoniacales, eaux d'egouts, etc.
56	Id.	Fumel Arturo di Ivrea, domiciliato a Milano.	2	23 id.	Copialettere da viaggio tascabile.
57	Id.	Wolf Emilio, domiciliato a Firenze	4	28 id.	Livello altimetrico e orizzontale perfezionato.
58	Id.	Mottura ingegnere Oreste, luogotenente d'artiglieria di Torino.	3	29 id.	Nuovo processo per la fabbricazione di un combustibile artificiale succedaneo del carbone fossile nelle sue applicazioni industriali, ed a molto minor prezzo.
59	Id.	Di Kropatschek cav. Alfredo, capitano d'artiglieria nell'armata austriaca a Vienna.	6	29 id.	Nuovo meccanismo a ripetizione per fucili a retrocarica.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				18	
60	Privativa	Dorigo Alessandro del fu Domenico di Soligo, e Savoini Pietro del fu Gio. Battista di Farra di Soligo (Treviso).	2	29 ottobre	Granometro.
61	Id.	Harding Gustavey Palmer, ingegnere, domiciliato a Parigi.	6	31 id.	Perfectionnements apportés aux pièces d'artillerie se chargeant par la culasse.
62	Id.	Laur Francis, ingegnere a Parigi.	6	31 id.	Appareil à fabriquer les oxydes grossiers de zinc avec les calamines pauvres.
63	Id.	Argentero Pietro, geom. di Biella, dimorante a Bologna.	3	2 novembre	Tegole a doppio effetto per coperture di edifici.
64	Id.	Percivale Giuseppe, dimorante a Firenze.	2	3 id.	Tettoia di terra cotta, sistema Percivale.
65	Id.	Pugno Giuseppe Antonio di Sordevolo (Biella), e Allemano cavaliere Giuseppe di Chieri, domiciliati a Torino.	3	3 id.	Pesatore a palmole automato-continuo.
66	Id.	Garbolino Giovanni di Chialamberto, dimorante a Balangero (Torinese).	3	4 id.	Pompa ad acqua, a contrapesi con leve a pendolo con moto circolare senza punto morto, e a ruota idraulica e volano.
67	Id.	Dell'Orto Ferdinando, dimorante a Milano.	6	31 ottobre	Perfezionamenti alle macchine celeri tipografiche semplici.
68	Id.	Bañolas ingegnere Ramon a Madrid.	6	4 novembre	Perfectionnements apportés aux appareils extincteurs d'un effet instantané contre les incendies.
69	Id.	Hunter George Andrew, chimico a Rowton Hall Chester (Inghilterra).	6	4 id.	Perfectionnements dans la fabrication du gaz pour éclairage, chauffage, machines à gaz ou moteurs, et dans les appareils qui s'y rapportent.
70	Id.	Röder Adolfo, dimorante a Milano	2	5 id.	Macchina a lucidare le scarpe.
71	Id.	Butard Desiré Jean Marie, dimorante a Amiens (Francia).	12	7 id.	Perfectionnements dans la préparation des dégras pour la corroierie.
72	Id.	Marie Luise Poumeyrol-Peyrat a Parigi.	3	7 id.	Insectivore-Peyrat.
73	Id.	Fremy Philibert a Fives-Lille (Francia).	3	7 id.	Appareil de sauvetage dans les incendies.
74	Id.	Linglin Edouard, ingegnere civile a Charleroi (Belgio).	3	7 id.	Regulateur à force centrifuge.
75	Id.	Favier Victor, domiciliato a Perwez (Belgio).	3	7 id.	Batteur de machine à battre les céreales.
76	Id.	Capecchi Francesco di Carlo, domiciliato alla Rotta (Pisa).	3	19 agosto	Nuovo forno da pane, sistema Capecchi.
77	Id.	Pictet ingegnere Adolfo, domiciliato a Torino.	4	24 settembre	Fabrication mécanique de clorures en bois et fil métallique.
78	Id.	Secondo e Carlo fratelli Borello, domiciliati in Asti.	4	4 luglio	Apparecchio per turare e legare le bottiglie.
79	Id.	Biagi Guido e Settimelli dott. Ferdinando, domiciliati a Firenze.	15	5 novembre	Composizione ceramica, plastica, refrattaria per la lavorazione di mattoni refrattari, crogiuoli, padelle, storte per il gaz, ecc.
80	Id.	Magnetti Antonio del fu Pietro. .	3	9 ottobre	Nuovo sistema di forni da calce per l'utilizzazione del calore della muratura del forno.
81	Id.	Musso Marcello, domiciliato a Genova.	6	29 id.	Nuovo fucile Musso a retrocarica.
82	Id.	Faivre Charles, dimorante a Parigi	6	9 novembre	Production de la force motrice, de l'air comprimé par la circulation des hommes, des voitures, des trains, des chemins de fer, etc.

Nº d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1874	
83	Privativa	Sée Paolo, ingegnere civile a Lilla (Francia).	6	9 novembre	Batteuse pour cocons.
84	Id.	Forquenot Victor, ingénieur civil, dimorante a Parigi.	6	9 id.	Un nouveau système de tiroir avec alveole.
85	Id.	Conte Francesco, meccanico a Torino.	6	27 ottobre	Pompe rotative, absolue à deux puissances, aspirant et refoulante, fonctionnant soit à bras ou pour transmission.
86	Id.	Alissoffe Michele, domiciliato a Pietroburgo (Russia).	3	11 novembre	Une machine, dite: *Imprimeur mécanique rapide*.
87	Id.	Luigi Sant'Andrea, domiciliato a Genova.	5	9 id.	Serratura egiziana avvisatrice.
88	Id.	Jeandet Enrico e Macchiavello Pasquale, domiciliati a Genova.	1	9 id.	Pompe idrauliche a doppio stantufo, con nuova trasmissione di movimento, sistema Jeandet e Macchiavello.
89	Id.	Société E. Chamas et Bouju frères di Parigi.	6	14 id.	Nouvelle pâte à papier, d'*Hibiscus Esculentum*, perfectionnée au moyen: 1er d'un nouvel appareil broyeur; 2me d'un procédé de lessivage et de blanchiment rationnel et économique; 3me d'une substance gommo-résineuse, propre un collage naturel du papier ou du carton.
90	Id.	Cattalani Giovanni del fu Angelo, di Castelbelforte (Mantova).		16 aprile	Brillatoio Elicoidale.
91	Id.	Grisanti Pietro, capitano nel 46° reggimento di Reggio Emilia.	1	3 agosto	Applicazione della combustione a gaz e dei prodotti neutri della medesima al trattamento del minerale zolfifero.
92	Id.	Fautario Silvio del fu Luigi, domiciliato a Barbisano (Treviso).	2	14 ottobre	Granometro Fautario da applicarsi al palmento destinato alla macinazione dei cereali.
93	Id.	Cassina Alberto del fu Giacomo di Trapani.	3	9 novembre	Nuovo sistema di fornace per calce a fuoco continuo.
94	Id.	Moy Giovanni del fu Giuseppe di Piacenza, domiciliato a Livorno.	3	24 ottobre	Misuratore ad acqua per gaz a livello costante.
95	Id.	Brandon David Hunter ingegnere civile a Parigi.	6	29 id.	Nouveau procédé pour l'extraction du bitume des roches asphaltiques et appareils servant à cette usage.
96	Id.	De Angelis Rocco di Canterano (Roma), domiciliato a Roma.	15	2 novembre	Nuovo sistema Graziosi Nicola di macchine per ridurre legno, paglia e stracci in pasta, atto alla fabbricazione della carta, mediante anche il decoloramento dell'acido solforoso.
97	Id.	Rigolier Laurent a Lione (Francia)	3	16 id.	Traverse métallique applicable aux voies ferrées.
98	Id.	Gori Lorenzo, dimorante a Firenze	1	17 id.	Nuovo sistema di fibbia economica applicabile a qualsiasi uso.
99	Id.	Zocchi Augusto di Roma, dimorante a Camerino.	6	11 id.	Nuovo letto meccanico per infermità.
100	Id.	Bellon Jules Jean, domiciliato a Nimes (Francia).	6	17 id.	Application du calorique perdu dans la distillation séche de la huille à la distillation de diverses matières, telles que bois, matières animales séches, et particulierement pour la distillation et évaporation des usines, eaux minerales, etc.
101	Id.	Sézille Alexandre di Levalloit-Perret (Francia).	6	1 ottobre	Panification directe des céréales sans reduction en farine, par la décortication directe (Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).

(Continua)

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'articolo 9 del R. decreto 25 novembre 1869 n. 5383;

Considerato che il concorso bandito con decreto Ministeriale del 30 novembre 1871 fallì allo scopo;

Sentito il Consiglio superiore di Pubblica Istruzione;

Decreta:

Sono aperti due concorsi:

1° Per un trattato di aritmetica, algebra e trigonometria piana compilato secondo le istruzioni unite ai programmi approvati per i corsi classici col R. decreto 10 ottobre 1867;

2° Per un trattato di geometria elementare che si attenga rigorosamente al metodo Euclideo e contenga, oltre le materie indicate nei detti programmi, quella parte di scienza, posteriore all'Euclide, che ormai si trova in tutti gli elementi di geometria adoperati come testi nelle scuole classiche delle nazioni più colte.

Il premio per ciascun trattato è di lire 2500.

Tale premio sarà attribuito sul parere ragionato di una Commissione scientifica nominata a proposta del Consiglio superiore.

Il rapporto della Commissione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* insieme col decreto di conferimento dei premi.

Il termine per la presentazione dei manoscritti al Ministero è fissato al 31 marzo 1878. Ogni manoscritto dovrà essere segnato da una epigrafe e trasmesso al Ministero insieme ad una busta chiusa, che contenga il nome dell'autore e sia contrassegnata dalla stessa epigrafe.

I manoscritti non premiati, se non vengono chiesti dagli autori entro un anno dal conferimento dei premi, resteranno presso il Ministero e le relative schede saranno distrutte.

Roma, addì 31 gennaio 1875.

Per il Ministro: Betti.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di clinica medica e patologia speciale medica vacante nella R. Università di Cagliari.

Sulla proposta del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, ed a norma degli articoli 58 e seguenti della legge 13 novembre 1859, è aperto il concorso per la nomina del professore titolare alla cattedra di clinica medica e patologia speciale medica nella R. Università di Cagliari.

Il concorso avrà luogo presso l'Università di Roma.

Gli aspiranti dovranno presentare le domande di ammissione al concorso ed i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro tutto il 30 aprile p. v., dichiarando nelle stesse domande se intendono concorrere per titoli o per esame, ovvero per le due forme ad un tempo.

Roma, 11 gennaio 1875.

D'ordine del Ministro
Per il Direttore Capo della 3ª *Divisione*
L. Zanfi.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 246618 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 63638 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 30, al nome di Aiceto Carmine fu Angelo, e l'assegno provvisorio n. 21317, per l'annualità di lire 4, al nome dello stesso Aiceto sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Aiuto Carmine fu Angelo, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, il 19 febbraio 1875.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 16 corrente in Quarto, provincia di Firenze, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, li 18 febbraio 1875.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

In conformità al prescritto degli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, per l'esecuzione della legge 17 maggio 1863, n. 1270, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse che, essendo stato dichiarato lo smarrimento del certificato di deposito infradescritto, ne sarà, ove non siano state presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale, ad intervalli di dieci giorni, verrà per tre volte ripetuta.

Certificato n. 22937 emesso da questa Amministrazione li 11 giugno 1873, rappresentante il deposito di lire 50 (cinquanta) fatto da Mercuri Giuseppe fu Nicola di Petritoli, a cauzione per l'appalto dei lavori di restauro alle case coloniche esistenti sui terreni già spettanti al Beneficio di S. Lucia in Monte Giberto, oggi del Regio Demanio.

Firenze, 16 febbraio 1875.

Per il Direttore Capo di Divisione
Frascaroli.

Per il Direttore Generale
Ceresole.

CAPITANERIA DI PORTO IN PORTOFERRAJO

Avviso.

Nel giorno 5 febbraio andante, all'isola di Capraja, e precisamente alla spiaggia detta Ferrajone, fu ricuperata un'antenna di pino, della lunghezza di metri 20 e della circonferenza di centimetri 90, avente il n. 119, con marca *g, m, c*, stata periziata del valore di lire 50.

Chiunque vantasse diritto a siffatto ricupero, dovrà giustificare le sue ragioni di proprietà a questa Capitaneria di porto nel termine stabilito dagli articoli 131 e 136 del Codice per la Marina mercantile.

Portoferrajo, li 14 febbraio 1875.

Il Capitano di Porto
G. Comandu'.

CAPITANERIA DI PORTO
DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI MADDALENA

Avviso.

Nel giorno 6 corrente venne ricuperato alla punta di Capo Galera (Isola Caprera) un albero grezzo di pino della lunghezza di metri 12 50, dello spessore nella base di centimetri 45, e nella cima di centimetri 30, senza alcuna marca, periziato in sole L. 40 per essere logoro dagli scogli.

Chiunque vantasse dritto di proprietà sul detto ricupero dovrà

farlo valere presso questa Capitaneria di porto nei termini prescritti dall'articolo 136 del Codice marittimo.

Maddalena, 11 febbraio 1875.

Il Capitano di Porto reggente
C. PERELLA.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BARI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 7 marzo 1875 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 8, nel comune di Monopoli, provincia di Bari, coll'aggio lordo medio annuale di lire 3511 05.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli accennati nel successivo art. 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Bari, addì 13 febbraio 1875.

Il Direttore Compartimentale
MARINUZZI.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO
DIREZIONE CENTRALE DI ROMA

Avviso di concorso.

E aperto il concorso a tutto il dì 28 febbraio 1875 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 335, nel comune di Civitanova, provincia di Macerata, coll'aggio medio annuale di lire 772 22.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo art. 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Roma, addì 4 febbraio 1875.

Il Direttore Centrale
M. CONTARINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella Camera prussiana dei deputati la discussione generale del progetto di legge sull'amministrazione dei beni delle chiese cattoliche per mezzo dei comuni è stata chiusa nella seduta del 17 febbraio, dopo dibattimenti molto animati, con uno scambio di espressioni poco parlamentari tra la maggioranza liberale e la minoranza clericale. Il disegno di legge fu rinviato all'esame di una Commissione.

Il presidente del ministero ungarico, signor Bitto, ha conferito coi signori Francesco Deak, Tisza e Szlavy; quindi, nel seno del Consiglio dei ministri, dichiarò che l'imperatore desiderava di acquistare un convincimento rispetto al punto di sapere se nelle questioni interne esistesse tra i partiti una divergenza tanto radicale di opinioni, che non fosse possibile un accordo. Alle stesse frazioni parlamentari si lascierà la cura di risolvere tale questione. Il governo verrà poscia immediatamente costituito sulla base del programma, nel quale converranno i vari partiti. Secondo gli ultimi telegrammi di Pesth, sarebbe prossimo un accordo.

I fogli parigini sono tutti preoccupati delle manifestazioni dei varii gruppi parlamentari riguardo ai nuovi progetti per la organizzazione del Senato.

Alle ultime date sembrava che gli indizi di conciliazione e di buona intelligenza andassero crescendo d'ora in ora, così da doversi sperare uno scioglimento definitivo soddisfacente della questione.

" Ci sembra, dicono in proposito i *Débats*, che, dopo gli ultimi voti, lo spirito di conciliazione e di disciplina abbiano fatto grandi progressi. La sinistra ha compreso che essa avrebbe torto di abusare delle buone disposizioni del centro destro per trascinarlo più in là di quanto esso voglia andare. Il centro destro a sua volta ha riconosciuto essere giunto il momento di fare alcuni sagrifizi onde progredire un poco sulla via nella quale si è volontariamente impegnato. Dall'una parte e dall'altra si è rassegnati a vere concessioni in modo da evitare sorprese nelle discussioni e negli squittinii pubblici. "

Il *Moniteur Universel* fa un calcolo presuntivo del numero dei deputati che parteciperanno alla discussione della legge sul Senato e del modo come si scomporranno i voti.

Secondo le probabilità generali, circa 700 deputati prenderanno parte alla discussione del progetto di legge sul Senato. Sarà dunque, come si vedrà, una maggioranza da 20 a 40 voti che starà per decidere in favore delle leggi costituzionali, secondo che le idee di conciliazione penetreranno più o meno verso gli estremi di destra e di sinistra.

Infatti i vari gruppi la cui opposizione a queste leggi è definitiva, possono essere classificati nel seguente modo:

180 voti per i legittimisti o monarchici dell'estrema destra;

110 voti per i repubblicani intransigenti;

Da 30 a 35 voti pel gruppo dell'appello al popolo.

In tali condizioni, dice il *Moniteur*, le leggi costituzionali possono ancora raccogliere 360 voti e trionfare in questo modo delle divisioni che le hanno tenute finora in scacco.

Lo stesso giornale scrive che la legge sul Senato verrà discussa d'urgenza e che la discussione non durerà più di una seduta. Quindi si chiederà probabilmente che il progetto già adottato sui poteri pubblici venga congiunto a quello del Senato. La discussione poi sul complesso di questi progetti riuscirà anch'essa brevissima, essendo in tutti il maggior desiderio di porre fine al presente stato d'inquietudine e di malessere.

Il generale Laserna, comandante il secondo corpo dell'esercito spagnuolo del Nord, ha emanato il seguente ordine del giorno in seguito al fatto di Lacar, in cui le truppe alfonsiste rimasero perdenti:

Larraga, 17 febbraio.

Mandai oggi al ministro della guerra una comunicazione concepita nei seguenti termini:

Nell'attacco diretto il 3 corrente dai carlisti contro le forze

stabilite ad Alloz, Lacar e Lorca, alcuni soldati abbandonarono le loro bandiere e fuggirono in modo vergognoso. Un fatto di tanta gravità merita un pronto ed esemplare castigo. Ed è perciò che ho l'onore di proporre a V. E. di togliere l'impiego e di degradare, come lo prescrivono le nostre leggi militari, il comandante del 2° battaglione di Valencia Don.... che giunse fuggendo sino in questa città. Propongo, inoltre, la medesima pena per tutti gli altri capi ed ufficiali che abbandonarono i loro posti di onore in faccia al nemico. Quanto ai soldati colpevoli dello stesso delitto, domando a V. E. che sieno mandati all'armata di Cuba, fino al termine del loro tempo di servizio.

Se mi è penoso di rendere conto a V. E. dei tristi fatti summentovati, ho per contro la soddisfazione di poter segnalare il contegno del maresciallo di campo don Ramon Fajardo, il quale alla testa di alcuni uffiziali e soldati difese il villaggio di Lorca con una prodezza degna dei più grandi elogi. Il tenente colonnello comandante il battaglione della riserva di Caceres, don Pedro Mediavilla, merita pure una speciale menzione per avere valentemente difeso il ridotto di Monte Esquinza, col suo battaglione, duecento uomini del reggimento della principessa ed una sezione di zappatori del genio. Come non lo ignora V. E., Sua Maestà il re si degnò accordare al suddetto comandante il grado di colonnello; ma perchè tutti quelli che su quel punto ed altrove fecero valorosamente il loro dovere, siano egualmente ricompensati, pregai V. E. di compiacersi di autorizzarmi a formulare una proposta speciale in favore del maresciallo di campo Fajardo e di tutti gli anzidetti comandanti ufficiali e soldati.

Al Parlamento svedese fu presentato il bilancio per l'esercizio del 1876, e di questo ebbero immediatamente ad occuparsi i Comitati parlamentari. Gl'introiti, relativamente allo esercizio corrente, diedero un aumento considerevole, e così pure le spese; queste ultime concernono soprattutto i ministeri della guerra e della marina.

La Dieta ha parimente ricevuto comunicazione del progetto relativo al riordinamento dell'esercito; questo progetto è accompagnato da un documento assai importante, consistente in un estratto del processo verbale di un Consiglio dei ministri nel quale era stato discusso alla presenza del re il riordinamento militare. Da questo estratto risulta che il ministro della guerra, signor Weidenhielm, aveva caldamente raccomandato la presentazione del progetto nella sessione attuale, e che il ministro della marina, barone Otter, aveva pel primo aderito a questa opinione, approvata poi dal signor Bjornstjerna, ministro degli affari esteri, e dalla maggior parte degli altri ministri, eccettuato quello delle finanze, barone Akerhjelm.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 20. — Il centro destro dichiarò inaccettabili le modificazioni chieste dalla sinistra al progetto Wallon.

La riunione della sinistra decise ad unanimità, meno 5 voti, fra cui quello di Grevy, di approvare il progetto Wallon, benchè le modificazioni da essa domandate non sieno state ammesse.

Parigi, 20. — La voce riportata dai giornali che il principe di Hohenlohe sarà nominato vicecancelliere dell'impero è smentita.

Berlino, 20. — *L'Agenzia Wolff* annunzia che in seguito allo stato della sua salute è impossibile che il principe di Bismarck resti sopraccaricato d'affari come lo fu finora. Fra alcuni mesi si deciderà come il principe possa essere sollevato.

Fu intentato un processo contro il redattore della *Germania* per aver pubblicato l'ultima enciclica del Papa. Il numero del giornale che conteneva l'enciclica fu sequestrato.

Madrid, 21. — L'affare del *Virginius* fu definitivamente accomodato. Non esiste più alcuna divergenza fra la Spagna e l'America.

Madrid, 21. — La *Gazzetta* pubblica un decreto che nomina il generale Laserna aiutante di campo del re, Gennaro Quesada generale dell'esercito del Nord, Echague capo dell'esercito del centro, ed Echevassia comandante del 2° corpo dell'esercito del Nord.

Parigi, 21. — Una riunione dell'estrema sinistra, dopo una lunga discussione, decise alla quasi unanimità di approvare il progetto Wallon. Gambetta parlò in favore del progetto.

NOTIZIE DIVERSE

Beneficenza. — Ieri, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova del 20, moriva nella nostra città il marchese Ippolito Spinola fu G. B., legando tutto il suo avere al Ricovero di mendicità. Questo atto generoso del nostro degno patrizio ci dispensa dall'aggiungere altre parole d'encomio sulla sua tomba; il solo annunziarlo è il più bell'elogio che si possa fare di lui.

— Domenica scorsa, 14 febbraio, scrive la *Perseveranza* del 20, moriva in Cantù il cav. Giorgio Boldarini, il quale, dopo avere donato in vita lire 14,000 per l'ampliamento dell'ospedale, ora lasciò, per testamento, al medesimo, la cospicua somma di lire 100,000, assicurando così l'esistenza di uno stabilimento di vera e sapiente carità.

La galleria del Gottardo. — La *Gazzetta Ticinese* di Lugano del 19 corrente scrive che, nella passata settimana, il progresso al tunnel del Gottardo fu dalla parte di Göchenen di metri 21 90; ad Airolo di metri 25 50. Totale metri 47 40; in media giornaliera metri 6 90. Si noti che dalla parte di Airolo si dovette perdere un giorno di lavoro per il tracciato dell'asse fatto dagli ingegneri della Compagnia del Gottardo.

La Landwher cisleithana. — Da una recente statistica, l'*Italia Militare* del 20 rileva che, attualmente, il numero degli ufficiali della *Landwher cisleithana* sale a 1511, cioè: 13 colonnelli, fra i quali il ministro cisleithano della difesa del paese; 25 tenenti colonnelli; 74 maggiori; 360 capitani, di cui 52 di cavalleria; 419 tenenti, di cui 60 di cavalleria; 545 sottotenenti, di cui 36 di cavalleria; 75 cadetti supplenti ufficiali.

Oltre ai detti ufficiali, la *Landwher cisleithana* comprende medici, auditori e funzionari dell'intendenza.

Nuovo battello portatorpedine. — L'ultimo numero dell'*Army and Navy Gazette* rende conto di un'esperienza eseguita il 30 gennaio scorso sul Tamigi fra Greenwich ed il ponte di Londra con un battello portatorpedine costrutto dalla ditta Jarrow e Hedley per la repubblica Argentina. Questo battello è interamente costrutto di lastre di ferro di Lowmoor con intelaiatura d'acciaio, ha una lunghezza di 55 piedi (circa 18 metri e mezzo), macchina della forza nominale di 60 cavalli, e propulsore ad elice del diametro di circa 1 metro con qualche cosa più di altrettanto d'immersione. La torpedine è un cilindro di rame capace di contenere circa 60 libbre di materia esplosiva (litofrattore,

dinamite o cotone fulminante), ed è affissa all'estremità di un'asta della lunghezza di 25 piedi (circa 8 metri). L'accensione della carica succede per mezzo dell'elettricità, ed il meccanismo è combinato in guisa che la corrente, la quale è prodotta da una batteria posta a prua del battello, può essere stabilita sia per semplice contatto della torpedine colla nave nemica contro cui è lanciata, sia mediante un congegno maneggiato stando nel battello. La manovra consiste nel correre rapidamente verso la nave che si vuol colpire, scaricare contro di essa, per semplice urto o coll'apposito congegno, la torpedine, e quindi sfuggire colla massima velocità possibile. Gli esperimenti, diretti a provare tanto la velocità del battello quanto il funzionamento del meccanismo, riuscirono in ambidue i sensi con piena soddisfazione degli incaricati della repubblica Argentina.

Ferrovie britanniche. — Da una relazione generale sulle strade ferrate, stata testè presentata dal capitano Tyler alla Camera di commercio di Londra, resulta che la lunghezza totale delle ferrovie attualmente aperte al pubblico esercizio nel Regno Unito e nelle sue colonie è di 27,564 miglia inglesi. Se si tiene a calcolo la popolazione rispettiva delle colonie, Queensland è quella che ha la maggiore estensione di strade ferrate; infatti essa ne ha 236 miglia in esercizio ed altre 200 miglia in costruzione, quantunque la sua popolazione sia solamente di 146,000 abitanti.

I sinistri marittimi in Russia. — Nella *Gazzetta della Borsa* troviamo il seguente prospetto dei 154 sinistri marittimi che, nel corso dell'anno 1873, si ebbero a deplorare sulle coste della Russia. Di quei sinistri, nei quali solamente nove persone perdettero la vita, 46 avvennero nel golfo di Finlandia, 10 nel golfo di Bosnia, 14 nel mare Baltico, 14 nel golfo di Riga e nello stretto di Moonsund, 8 nel mare Bianco, 16 nel mare Caspio, 35 nel mar Nero, 2 nello stretto di Kertch, 2 nel mare di Azof e 9 nelle acque della Siberia orientale. Dal punto di vista della nazionalità rispettiva, i bastimenti naufragati si repartiscono nel seguente modo: 102 russi, 2 austriaci, 14 inglesi, 15 tedeschi, 4 olandesi, 4 greci, 3 danesi, 1 italiano, 5 norvegi, 2 turchi, 2 svedesi e 2 francesi.

Le biblioteche in America. — L'*Athenaeum* osserva che in America le biblioteche si fondano e prendono incremento con molta maggiore rapidità che non in Inghilterra. Fra le altre, il periodico inglese cita ad esempio una biblioteca fondata a Washington dopo l'ultima guerra di secessione, che fece sentire la imperiosa necessità di fondare uno stabilimento di tal fatta. Com'è noto, al principio della guerra civile di America, il servizio sanitario aveva lasciato molto a desiderare; perciò, non appena fu conclusa la pace, l'abituale attività della razza americana si affrettò a studiare i mezzi di prevenire il male ch'erasi già lamentato, ed una biblioteca scientifica speciale fu subito fondata e posta sotto la dipendenza del chirurgo generale degli Stati Uniti.

Attualmente, quella biblioteca ha già il bel numero di 25,000 volumi e di 15,000 opuscoli.

Tutte quelle opere sono relative alla medicina, alla chirurgia ed a tutte le altre scienze che a quelle due si riferiscono. Siccome poi gli Americani sono gente pratica, nè ignorano che una biblioteca senza catalogo è presso a poco come se non esistesse, e non può quasi rendere nessun servigio al pubblico, il quale frequenta le biblioteche, hanno immediatamente proceduto alla compilazione del catalogo di quella nuova biblioteca medica, che consta di tre grossi volumi in ottavo.

I due primi volumi contengono l'elenco generale delle opere classificate per ordine alfabetico e per nomi di autori; il terzo volume contiene l'elenco delle opere anonime, e, cosa importantissima specialmente ai giorni nostri, in cui la scienza si trova nelle pubblicazioni quotidiane, ebdomadarie o mensili, l'elenco completo dei giornali e delle riviste che la biblioteca possiede. Il quarto ed ultimo volume del catalogo, che è in corso di stampa, conterrà l'elenco di tutte le opere classificate per ordine metodico.

La sorgente del Brahmapoutra. — Scrivono da Londra alla *Gazzetta di Augusta* che, la relazione annua del direttore delle ferrovie indiane conterrà quest'anno il resoconto di una interessantissima scoperta geografica. Si tratta di un viaggio di esplorazione intrapreso nel 1872 da un tibetano, o per dir meglio, da un semi-tibetano ch'ebbe una istruzione accuratissima. Dopo essere giunto a Schigatze, una delle città del Tibet, quell'esploratore varcò il Brahmapoutra, e risalendo uno dei suoi affluenti del nord, arrivò alla sorgente di quel fiume. Giunto che vi fu, egli potè rendersi conto della posizione esatta di tutta la rete, situata ad un'altezza di 17,000 piedi sopra il livello del mare. Lo stesso viaggiatore visitò pure il gran lago di Tegrinor, del quale nessun europeo aveva peranco potuto determinare la posizione, e che fino ad ora figurava sulle nostre carte geografiche unicamente perchè i geografi cinesi lo facevano figurare sulle carte loro.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

LA TELEGRAFIA NEL REGNO D'ITALIA

Relazione statistica dell'anno 1873.

Dalla *Relazione* che la Direzione generale dei telegrafi ha ora pubblicata sui risultati dell'amministrazione telegrafica del Regno per l'anno 1873 riproduciamo le seguenti principali informazioni:

La lunghezza delle linee di proprietà dello Stato ebbe nel corso di quell'anno (1873) un aumento di 697 chilometri di linee, e di 2348 chilometri di filo.

" Mediante le nuove costruzioni combinate coi fili cha già esistevano, fu dato all'Amministrazione di attivare diversi nuovi circuiti di molta importanza, oltre a quei molti di minore entità destinati alla corrispondenza dei piccoli uffici aperti nel corso dell'anno. Così l'ufficio di Genova ebbe una comunicazione diretta con Nizza, e Firenze una con Marsiglia, il che giovò a rendere meno occupati gli altri circuiti per la Francia. Nell'interno fu data a Venezia una comunicazione indipendente con Torino, un'altra a Genova con Napoli, una a Palermo con Caltanissetta ed una a Catania con Girgenti. Bologna, che aveva un unico filo per corrispondere con Milano e con Torino, ne ebbe due distinti. Firenze fu messa in relazione diretta coll'isola di Sardegna attraverso alla Corsica.

" Roma poi, le di cui comunicazioni avevano già avuto un sì notevole sviluppo nei tre anni antecedenti, fu in questo anno posta in relazione diretta con Pesaro, Forlì, Ravenna, Macerata, Aquila, Chieti, Teramo, Ascoli Piceno, Grosseto e Siena, ed ebbe una seconda comunicazione con Ancona. Fu un nuovo passo importante verso lo scopo che l'Amministrazione si è posto, di riunire direttamente la capitale col maggior numero possibile di capoluoghi di provincia a vantaggio generale dell'Amministrazione dello Stato e del pubblico. "

In tutto il Regno l'estensione complessiva delle linee telegrafiche raggiunse pertanto la cifra di 296,306 chilometri quadrati.

Il numero degli uffici telegrafici si accrebbe di 122, compresi 34 aperti dalle Società delle ferrovie, cosicchè al 31

dicembre 1873 contavansi nel Regno 1440 uffici per servizio pubblico.

Da un quadro che indica la distribuzione degli uffici telegrafici secondo le varie regioni dello Stato scorgesi come venga prima per numero la Lombardia (192 uffici), seguano il Piemonte (176), la Toscana (157), la Sicilia (148), la Campania (143), le Puglie (134), poi l'Emilia, il Veneto, ecc.

Il lavoro complessivo degli uffici telegrafici dello Stato nel periodo del 1873 è espresso dalla cifra di 5,081,254 telegrammi privati spediti all'interno ed all'estero, per transito internazionale, o dall'estero ricevuti; oltre a 311,892 telegrammi governativi e di servizio. L'aumento sulle cifre del 1872 fu di 710,870 telegrammi.

« Nel 1872 l'aumento maggiore di telegrammi privati spediti, in confronto dell'anno precedente, erasi verificato nell'ufficio di Roma; dopo veniva Milano, poi successivamente Genova, Napoli, Firenze, Torino, Venezia, Livorno, Palermo, Bologna e Messina. Nel 1873 il maggiore aumento fu a Genova, poi a Roma; Milano viene terza; Messina dall'undecima divenne la quarta; Venezia, che era la settima, divenne la decima; Torino dal sesto posto passò al nono. Gli altri mutarono di poco. Ma, riguardo alla quantità totale dei telegrammi privati spediti, le condizioni rispettive rimasero quasi le stesse dell'anno precedente. È solamente notevole, che mentre Napoli, nel 1872, superava Genova di circa undicimila telegrammi, nel 1873 ne fu superato di quindicimila. E parimente Messina, che cedeva a Livorno di due mila telegrammi, nel 1873 lo superò di tremila.

« Genova e Messina sono insomma i due uffici che più guadagnano in tutti questi confronti coll'anno precedente ».

Per le corrispondenze telegrafiche dell'Italia coll'estero, tiene il primo posto la Francia col ragguaglio del 35 per cento; succede l'Austria, 24 per 100; l'Inghilterra, 12 per 100; poi la Germania nella ragione dal 9 al 5; gli altri Stati discendono dal 5 all'1 per cento od al disotto dell'1.

Come accennavo dianzi, le corrispondenze più numerose, nell'interno dello Stato, sono quelle che riguardano le relazioni di famiglia e quei molteplici affari che non si riferiscono al commercio. Per l'estero avviene l'opposto, perocchè la proporzione dei telegrammi per affari di *Borsa* e di *commercio* raggiunge la cifra di 59,63 per cento.

Il servizio dei vaglia telegrafici che dal 1° luglio 1873 fu esteso a tutti indistintamente gli uffici telegrafici governativi e sociali, fu di 108,741 vaglia pel valore di oltre 30 milioni di lire.

Il prodotto effettivo dell'amministrazione telegrafica ammontò a poco più di 7 milioni e mezzo di lire, lasciando, in confronto della spesa che ascese a circa 5 milioni e mezzo, un utile netto di lire 2,113,746; il valore del capitale della amministrazione raggiunse la cifra di lire 14,257,019.

Il frutto od utile netto del medesimo fu pertanto a un dipresso del 14 per cento.

Un quadro grafico inserto nella relazione espone lo stato delle comunicazioni telegrafiche dirette della città di Roma, quale era sotto l'amministrazione pontificia, e quale è presentemente sotto l'amministrazione del Governo italiano.

Sotto quella di Roma non contava che otto linee telegrafiche delle quali i punti più lontani erano Napoli e Firenze; le altre sei toccavano a Civitavecchia, Viterbo, Terni, Frascati, Velletri, Frosinone e Castel Porziano.

L'Amministrazione italiana pose Roma in comunicazione diretta con Palermo, Messina, Caserta, Torino, Parigi, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Vienna, Ravenna, Forlì, Pesaro, Ancona, Livorno, Grosseto, Siena, Perugia, Macerata, Ascoli, Teramo, Aquila, Chieti, Foggia, Bari, Lecce, Otranto e Castel Gandolfo.

Questi cenni per quanto brevi e sommarii sull'amministrazione telegrafica del Regno, sono — per usare le parole colle quali il direttore generale comm. D'Amico chiude la sua relazione — « sono insieme una dimostrazione del savio indirizzo del Ministro, dell'intelligente operosità dei funzionarii telegrafici e della crescente prosperità del paese ».

BORSA DI VIENNA — 20 *febbraio.*

	19	20
Mobiliare	220 50	221 —
Lombarde	132 25	133 —
Banca Anglo-Austriaca	130 75	131 50
Austriache	290 —	291 50
Banca Nazionale	960 —	960 —
Napoleoni d'oro	8 90 1/2	8 90 —
Argento	105 65	105 70
Cambio su Parigi	44 20	44 20
Cambio su Londra	111 40	111 35
Rendita austriaca	75 80	75 85
Rendita austriaca in carta	70 90	71 —
Union-Bank	101 —	101 75

BORSA DI BERLINO — 20 *febbraio.*

	19	20
Austriache	530 —	531 —
Lombarde	238 50	239 —
Mobiliare	402 50	401 50
Rendita italiana	70 20	70 10
Rendita turca	— —	— —

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 20 febbraio 1875 (ore 16 45).

Neve a Moncalieri, pioggia nelle Marche, al Capo Spartivento e a S. Teodoro, Trapani. Cielo coperto e minaccioso altrove. Mare tempestoso a Porto Empedocle e a Colonnella, Teramo. Grosso e agitato nel resto dell'Adriatico e in quasi tutto il Mediterraneo, venti forti e fortissimi fra tramontana e scirocco in gran parte della penisola. Vento delle regioni occidentali in Sardegna ed in Sicilia, greco levante burrascoso a Venezia; barometro sceso fino di 7 mm. nelle provincie napoletane e all'est della Sicilia, alzato fino di 5 in Sardegna, variamente oscillante altrove. Mancano le notizie dell'Austria. Ieri e stanotte colpi di vento e burrasche anche in quasi tutta l'Italia senza probabili burrasche con venti fortissimi specialmente sul Jonio, l'Adriatico e il basso Tirreno.

Firenze, 21 febbraio 1875 (ore 16 28).

Greco fortissimo a Venezia. Nord forti ad Ancona ed a Colonnella. Ovest e sud-ovest in Sicilia; moderati altrove. Pressioni aumentate da 6 a 11 mm. nell'Italia centrale e meridionale. Cielo generalmente coperto o piovoso tranne a Portotorres e a Napoli. Mare grosso presso il Gargano; agitato in molti punti dell'Adriatico e Mediterraneo; mancano notizie della Liguria. Ieri nevicata straordinaria a Moncalieri. Mare grosso specialmente nel basso Adriatico, a Massalubrense, a Capo Spartivento e a S. Teodoro. Tempesta a Capo Leuca. Ieri e stanotte fortissimo temporale da ponente maestro con pioggia, neve e mare grosso a Monte Pellegrino. Probabile ancora qualche colpo di vento. Tempo in generale un poco migliore.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 20 febbraio 1875.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro	750,9	752,9	752,7	755,0
Termomet. esterno (centigrado)	10,0	12,5	14,5	10,3
Umidità relativa	74	71	60	91
Umidità assoluta	6,81	7,65	7,36	8,51
Anemoscopio	NE. 10	N. 6	E. NE. 8	Calma
Stato del cielo	1. quasi coperto	0. coperto	0. piove	6. nubi leggere

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)
Termometro: Massimo = 14,5 C. = 11,6 R. ‖ Minimo = 9,3 C. = 7,4 R.
Pioggia in 24 ore = 11 mm., 6. — Bifilare e Declinometro irregolari.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 21 febbraio 1875.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro	758,1	759,2	759,0	759,7
Termomet. esterno (centigrado)	7,2	12 5	12,6	8,0
Umidità relativa	88	73	70	96
Umidità assoluta	6,72	7,90	7,59	7,33
Anemoscopio	N. 2	O. 4	O. SO. 5	SO. 6
Stato del cielo	0. coperto	0. coperto	3. cirro-cumuli	0. coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)
Termometro: Massimo = 13,0 C. = 10,4 R. ‖ Minimo = 7,0 C. = 5,6 R.
Verticale e Declinometro larghi, Bifilare perturbato esagerato.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 22 febbraio 1875.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0[0	2° semestre 1875	—	—	73 90	73 80	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 5 0[0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1874	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0[0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Nazionale	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Fondiaria Banco di S. Spirito	1° ottobre 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	440 —
Certificati sul Tesoro 5 0[0	1° trimestre 1875	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati Emissione 1860-64	1° ottobre 1874	—	—	78 50	78 —	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Romano, Blount	—	—	—	77 50	77 45	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1874	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	76 50
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1874	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	1° gennaio 1875	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	470 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Italo-Germanica	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Industriale e Commerciale	1° luglio 1874	250 —	175 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Tabacchi	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0[0	1° ottobre 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Rom. per l'illum. a Gas	2° semestre 1874	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Gas di Civitavecchia	1° gennaio 1874	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	108 10
Marsiglia	90			
Lione	90			
Londra	90	27 30	27 25	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	— —	— —	21 90
Sconto di Banca 5 0[0	— —	— —	— —	— —

Osservazioni

Prezzi fatti:

5 0[0 — 76 20, 22 1[2 cont.; 76 22 1[2, 25, 27 fine.

Londra 27 35 3[m.

27 30 breve.

Certificati Emissione 1860-64 78, 78 45, 78 50.

Prestito Romano Blount 77 50.

Il Sindaco: A. Pieri.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI VERONA

AVVISO D'ASTA (N. 31).

Si avverte che nel giorno 27 febbraio corrente, all'una pomeridiana, avrà luogo presso questa Direzione, via Campo Fiore, n° 8, piano primo, avanti il signor direttore, un pubblico incanto mediante partiti segreti per la provvista di grano nostrale per l'ordinario servizio dei panifici militari come infra:

INDICAZIONE dei magazzini pei quali le provviste devono servire	Grano da provvedersi		N° dei lotti	Quantità per cadun lotto — Quintali	Rate di lotto	Somma per cauzione di cadun lotto	TEMPO UTILE per le consegne
	Qualità	Quantità totale Quintali					
Verona. . .	Nostrale	3000	30	100	3	L. 200	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto. Le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile per la prima consegna.

Il grano da provvedersi dovrà essere del raccolto dell'anno 1874, del peso non minore di chil. 75 all'ettolitro e per qualità ed essenza conforme al campione appositamente stabilito pell'indicata provvista esistente in questa Direzione.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare delle località in cui verrà fatta la pubblicazione del presente avviso.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, avvertendo però di specificare sulle stesse la località alla quale si riferisce la provvista.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o almeno pari a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, da servire di base allo incanto.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, sono fissati a cinque giorni decorribili dalle due pomeridiane del giorno del deliberamento (*tempo medio di Roma*).

I partiti dovranno essere presentati non altrimenti che in carta filigranata col bollo ordinario da lire una ed in piego suggellato.

Cominciate le operazioni d'asta non saranno ulteriormente accettate offerte.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Casse dei depositi e prestiti o nelle Tesorerie provinciali delle somma di lire duecento per ogni lotto.

I depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti alle Direzioni di Commissariato militare sopramentovate, dei quali partiti però sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto, e consti dell'effettuato deposito. Le offerte per telegramma non sono ammesse.

I partiti non suggellati o condizionati non saranno accettati.

La tassa di registro nonchè le spese tutte ed i diritti relativi agli incanti ed alla stipulazione del contratto saranno a carico del deliberatario, secondo che prescrive il vigente regolamento sulla contabilità generale della Stato.

Verona, 17 febbraio 1875.

Per detta Direzione

725 *Il Capitano Commissario:* CIBO-OTTONE.

Bando per vendita di immobili

in Albano e Castel Gandolfo.

Il sottoscritto notaro delegato dal R. tribunale di Roma con decreto del 13 febbraio corrente, ad istanza di Trojani Maria Maddalena, tutrice dei minorenni figli ed eredi del fu Tommaso Marroni, sabato 6 marzo prossimo farà procedere alla vendita dei seguenti immobili, aprendo l'incanto su i prezzi stabiliti dall'agronomo Angelucci, erogando il ritratto nella dimissione delle passività:

1° Utile dominio di una vigna sita in Albano in vocabolo Olivella, della quantità di quarte 3, stimata L. 3529 85;

2° Utile dominio di un oliveto in Quarto Lecciano, di quarte tre e metri 220, stimato lire 2450 25;

3° Vigna in Castel Gandolfo, di rubbio uno, stimata lire 2577 85;

4° Casa in Castel Gandolfo, in Borgo Urbano, num. 18 e 19, rimessa e torchio, stimata lire 5425.

Albano, 17 febbraio 1875.

718 ERCOLE MARTELLI notaro.

DELIBERAZIONE.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli, 1ª sezione, in camera di consiglio, il giorno 18 settembre 1874 ha emessa la seguente deliberazione:

Ordina che la Direzione del Debito Pubblico del Regno annulli i due certificati, l'uno di annue lire 380, sotto il numero 45769, a favore di Fiorentino Maria, Salvatore, Luigi e Domenico fu Luigi, minori, sotto l'amministrazione del tutore signor Raffaele Fiorentino, e l'altro di annue lire 320, sotto il numero 102405, a favore di Fiorentino Maria, Salvatore e Luigi fu Luigi, minori, sotto l'amministrazione di Domenico Ferrante, loro tutore, col vincolo d'ipoteca pel dritto di accrescere fra loro; e dei suddetti certificati formi i seguenti certificati: uno di annue lire 130, in testa di Fiorentino Luigi fu Luigi, minore, sotto la tutela di Ferrante Domenico; uno di lire 125 a favore di Fiorentino Maria fu Luigi; altro di lire 125 a favore di Fiorentino Salvatore fu Luigi; più altri tre certificati, cioè due di lire 105 ciascuno, a favore di Fiorentino Maria e Fiorentino Salvatore, il terzo di lire 110 a favore di Fiorentino Luigi fu Luigi, minore, sotto la tutela di Ferrante Domenico, conservando per questi tre ultimi il diritto di accrescere fra loro.

398 RAFFAELE FONSECA avv.

Direzione di Commissariato Militare in Verona

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 32).

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con R decreto 4 settembre 1870, n° 5852, si notifica che la provvista del grano di cui nell'avviso d'asta del 9 febbraio corrente, n° 30, è stata nell'incanto d'oggi deliberata ai prezzi di cui infra.

Indicazione dei magazzini nei quali le provviste devono servire	Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità per cadun lotto Quintali	Rate di Lotto	Deliberamento provvisorio d'incanto secondo il miglior offerente per ciascun quintale.	TEMPO UTILE per le consegne	Somma per cauzione di cadun lotto
	Qualità	Quantità totale Quintali						
Brescia	Nostrale	2000	20	100	3	Lotti 20 a lire 28 68 al quintale.	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto. Le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in dieci giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.	L. 200

Eppereiò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono alle due pomeridiane del giorno 23 febbraio corrente (tempo medio di Roma), spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla colla ricevuta del deposito suddescritto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal suddetto avviso d'asta.

Verona, 18 febbraio 1875.

Per detta Direzione

742 *Il Tenente Commissario:* CHERUBINI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

AVVISO D'ASTA

per unico incanto e definitivo deliberamento pel riappalto delle corrispondenze postali.

Essendo state presentate in tempo utile presso questo ufficio di prefettura le offerte di ribasso del ventesimo ai prezzi pei quali in data del 25, 26 e 27 gennaio ultimo fu aggiudicato lo appalto dei tre lotti per le corrispondenze postali segnate nella tabella che segue,

Si deduce a pubblica notizia:

Che all'ora 1 pomeridiana dei giorni 10, 11 e 12 dell'entrante mese di marzo si procederà nell'ufficio di questa prefettura, alla presenza dell'illustrissimo signor prefetto, o di chi per esso, col metodo della estinzione della candela vergine, ad un solo ed unico incanto pel definitivo deliberamento, qualunque sia il numero delle offerte per l'appalto anzidetto; e s'invita perciò chiunque aspira al medesimo come sopra nel giorno ed ora suindicati per ivi fare i suoi partiti che saranno accettati in diminuzione delle somme segnate nella tabella che segue, a cui furono ridotti i prezzi di detto appalto colle surriferite offerte di ribasso del ventesimo.

Le offerte non possono essere inferiori di una lira per ogni cento.

Saranno ammesse a far partito soltanto le persone di notoria solventezza, pratiche di questo genere di servizi, e come tali riconosciute da chi presiede agli incanti.

A garenzia dell'asta saranno tenute inoltre a depositare presso questa prefettura una cauzione provvisoria, e le spese presunte del contratto, in biglietti della Banca Nazionale, e nelle somme segnate nella tabella qui appresso.

Il deliberamento sarà in favore dell'ultimo migliore offerente. A guarentigia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'accollatario dovrà, all'atto della stipulazione del contratto, presentare la cauzione sottosegnata o in numerario da versare nella Cassa de'depositi e prestiti, oppure in cartelle del Debito Pubblico dello Stato valutate al corso di Borsa sul listino del giorno della stipulazione.

Non stipulando il contratto entro il termine di quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, il deliberatario incorrerà di pieno dritto nella perdita del fatto deposito, ed inoltre nel risarcimento di ogni danno, interessi e spesa.

Tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, di registro e bollo, e quelle infine per le copie occorrenti del contratto stesso e dei documenti che ne fanno parte integrante saranno a tutto carico dell'appaltatore.

Si avverte infine che il capitolato per lo appalto trovasi depositato presso l'ufficio di questa prefettura dove i concorrenti nelle ore di ufficio potranno prenderne cognizione.

LINEE da appaltarsi	DURATA dello appalto	Somma su cui si apre l'asta	Cauzione provvisoria	Cauzione definitiva	Spese presunte del contratto	Giorni in cui avranno luogo gli incanti
16. Siracusa Buccheri	Dal 1° luglio 1875 a tutto giugno 1880	L. 11927 25	L. 1550	L. 4000	L. 900	10 marzo 1875
17. Siracusa Vittoria.	Dal 1° luglio 1875 a tutto giugno 1881	L. 25626 25	L. 3250	L. 8000	L. 1600	11 detto
18. Palazzolo Noto . .	Dal 1° luglio 1875 a tutto giugno 1880	L. 5866 30	L. 630	L. 1600	L. 400	12 detto

Siracusa, 13 febbraio 1875.

Il Segretario Delegato: G. BONADONNA.

727

N. 8264.

REGIA PREFETTURA DI ROMA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sistemazione della strada nazionale Cassia presso Bolsena, per L. 8342

Avviso di miglioria.

Nell'incanto tenutosi oggi in questa prefettura pei lavori da eseguirsi nelle due rampe d'accesso al ponte Melana nel tronco compreso fra Montefiascone e Bolsena si ebbe il ribasso del 7 per cento sulla somma di lire 8342.

Si previene il pubblico che il termine utile per presentare un ulteriore ribasso, che dovrà essere non minore del ventesimo, scade alle ore 11 antimeridiane del giorno 8 del prossimo marzo.

Coloro che vorranno presentare la miglioria dovranno uniformarsi alle condizioni prescritte nell'avviso d'asta delli 2 febbraro corrente.

Roma, 20 febbraro 1875.

Per l'Ufficio di Prefettura
C. AVV. PIANI.

751

(3ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

(Direzione Generale)

Essendo stata chiesta la rettifica in *Lavarello Giovanni Bono fu Giovanni*, domiciliato a Recco, dell'intestazione del certificato provvisorio n° 938 d'iscrizione di quattro azioni emesso dalla sede di Genova il 12 febbraio 1874 in capo a *Bono Lavarello Giovanni fu Giovanni*, domiciliato a Recco, la Direzione Generale della Banca reca a pubblica notizia che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno sorte legali opposizioni, farà emettere dalla precitata sede un nuovo certificato coll'intestazione richiesta in sostituzione di quello suddescritto che sarà annullato.

Roma, 30 gennaio 1875.

447

REGIO TRIBUNALE CIVILE

di Frosinone.

Ad istanza dei signori Giovanni Battista Pasquali e Filippo conte Carpegna, domiciliati elettivamente a Frosinone nella casa del sottoscritto procuratore che li rappresenta come da mandato autentico;

Atteso che gl'istanti creditori del signor Angelo Moriconi di Sgurgola di lire 14,938 07 nel giorno 13 gennaio 1875 col ministero dell'usciere Gaetano Ficramonti della pretura di Anagni oppignorarono a danno del debitore i seguenti stabili situati nel

Territorio di Sgurgola.

Latifondo della quantità di rubbia 31, coppe 2, canne 6, sotto la denominazione le Pioggie, Statua Arapezzo, Cacio, Monticchi, Via Tocana, e Valle Madonna Gemma, in parte cespugliosi, in parte macchiosi, ed in parte arativi, confinante beni della Chiesa di S. Giovanni, comune di Sgurgola, Bianchi, Trajetto, Leggieri, Casa Colonna e Coletti.

Terreno di quarte tre, in contrada Tonaca, confinante con la strada, beni del Ven. Seminario di Anagni, lo stesso Moriconi, salvi, ecc.

Terreno di una soma, gravato del peso di una soma di grano all'anno a favore della Casa Colonna, in contrada Pioggie, o Monticchi, confinante da tre lati con il suddetto Moriconi, e da un lato con la Via Tonaca, salvi, ecc.

Terreno nudo, cespugliato, incolto ed arativo, in due pezzi arativi contigui tra loro, intersecati dalla strada, in contrada la Statua, di rubbia due e mezzo circa e canne 18, confinante con la strada che divide il territorio di Sgurgola, con quello di Anagni, Seminario di Anagni, signor Posta e fosso.

Terreno di quarta una e mezzo circa, alberato, vocabolo Cerreto, confinante beni Fabrizi all'interno e strada.

Terreno di quarta mezza circa, in contrada Ravivo, confinante beni Posta, fosso e strada.

Terreno di una soma circa, in contrada Badia, o Petrica, confinante strada da due lati, e beni dello stesso Moriconi.

Terreno di una soma circa, in contrada Fraginoli, confinante Fabrizi, Giuseppe Corsi, e strada.

Gli appezzamenti sopra riportati sono marcati coi numeri di mappa sez. 1ª 22, 24 sub. 1, 2, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 130, 131, formano corpo con il latifondo posto nel territorio di Anagni, spettanti al Moriconi.

Territorio di Anagni.

Terreno con rimessa rurale, vocabolo Stanza di Foggia, di quarte tre, confinante beni del principe Gabrielli, fosso del Lupo, viale che conduce alla Macchia, salvi, ecc.

Terreno, vocabolo Foggia, Stanza di Foggia e Cervara, di due pezzi arativi, l'uno di coppe 4, quartucci 3, canne 15, in contrada la Stanza di Foggia, confinante Franchi di Veroli, Seminario di Anagni, viale, salvi, ecc., l'altro in contrada Foggia ossia Cervara, di coppe 4, quartuccio uno, canne 23, confinante viale, fosso del Lupo, Seminario di Anagni, salvi, ecc.

Terreno seminativo nudo, in contrada S. Maria in Viano, ossia fosso Bonette, della quantità di coppe 2, quartucci 3, canne 14, confinante da due lati con il viale pubblico, e da tre lati lo stesso Moriconi.

Terreno lavorativo nudo, di rubbio uno, quarte tre, coppa una, quartuccio uno e mezzo, in contrada Portella, confinante beni dei signori Bovi, Corsi, De Andreis.

Terreno arativo nudo, di rubbio uno, quarte tre, quartucci tre, in vocabolo Stanza di Foggia, confinante Collegiata di Anagni ora Demanio, Monastero di Guarcino e Moriconi.

Terreno, in contrada Colle Rospitto, vicino al fosso del Lupo, della quantità rubbia 2, quarte 3, coppe 2, quartucci 3, canne 67, confinante i beni di S. Giovanni De Duce, oggi Trajetto, beni di S. Chiara, viale pubblico, salvi, ecc.

Terreno in contrada Colle Rospitto o fosso del Lupo, di rubbia 4, coppa 1, quartucci 2, confinante lo stradone della Macchia del comune di Anagni, lo stesso Moriconi, il fosso del Lupo; gravato del canone di scudi 16.

Gli appezzamenti sopra riportati e marcati nella sezione, tranne quelli della sezione 4ª, formano un corpo con le altre proprietà spettanti al Moriconi e segnati in mappa coi nn. 243, 244, 55, 56, 57, 59, 236, 237, 242, 289, 318, 1°, 2°, 3°, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 302, 303, salvi, ecc.

Si fa perciò istanza per la nomina di un perito, affinchè stimi li fondi anzidetti, e sia fissato il giorno in cui dovrà prestare il giuramento e presentare la relazione.

Frosinone, 14 febbraio 1875.

733. AVV. CARLO KAMBO proc.

R. Tribunale di Commercio

di Roma (2ª sezione).

Ad istanza di Fritz Luigi negoziante in Roma, via Teatro Valle, 40, sia reso noto a Leali Pietro, che non essendo comparso nella udienza del 19 corrente è stato nuovamente citato a comparire avanti il R. tribunale suddetto nella udienza di venerdì 26 corrente alle ore 10 antim. per sentirsi solidalmente condannare anche con arresto personale al pagamento di lire 4500, delle spese del protesto e del giudizio, e degli interessi commerciali.

732 LUIGI GORGA proc.

STRADE FERRATE ROMANE

In seguito ad accordi presi col R. Governo, garante pel pagamento degli interessi e del Capitale delle Obbligazioni infradescritte, si porta a pubblica notizia che, a cominciare dal 1° marzo p. v.:

I. La Tesoreria Provinciale di Firenze, oltre al continuare *in tutti i giorni feriali, meno il* 27 *e l'ultimo giorno di ciascun mese,* il pagamento degl'interessi e delle ammortizzazioni scaduti dal 1° luglio 1873 al 2 gennaio 1875 inclusive, eseguirà pure *nei giorni stessi* il pagamento degl'interessi e delle ammortizzazioni scadenti il 1° marzo prossimo delle così dette *Cartelline gialle*, imprestiti 1856, 1858 e 1860.

II. Le operazioni preliminari, cioè *contazione, verifica*, ecc., relative al pagamento delle Cartelle estratte e dei Cuponi delle suddette Obbligazioni, si effettueranno, coll'intervento di un delegato Governativo, incominciando dal dì 26 del corrente mese a questa Direzione Generale, piazza vecchia di S. M. Novella, n. 7, *in tutti i giorni feriali, purchè non cadenti nel* 10 *e* 25 *di ciascun mese, dalle* 9 *e mezzo ant. alle* 3 *pom.*

III. I Mandati di pagamento che dal Ragioniere Capo pel Servizio dei Titoli verranno rilasciati sulla Tesoreria Provinciale, in Firenze — Piazza S. Martino — *saranno al* PORTATORE *e vistati dal detto Delegato Governativo.*

IV. All'atto del pagamento sarà fatta per ciaschedun Cupone l'appresso prelevazione, cioè:

— del 13,8732 0[0 per Ricchezza mobile e relativa Tassa d'Esazione, ossia . . . . L. 0,87

— dell'1 0[00, più doppio decimo, per Tassa di Circolazione . . . . „ 0,10

In tutto . . . . L. 0,97;

e così saranno effettivamente pagate per ogni Cupone, al netto delle suddette tasse . . . . „ 5,33

V. All'effetto poi che i possessori esteri di cartelle estratte e di Cuponi o Tagliandi delle Obbligazioni degli Imprestiti 1° *marzo* 1856 *e* 1° *marzo* 1858 *della già Società Lucca-Pistoia*, i quali avrebbero diritto di ricevere il pagamento in moneta metallica nelle due piazze indicate sulle relative Obbligazioni, vale a dire *Francfort S/M* e *Londra*, possano essere indennizzati dell'aggio secondo il corso e delle spese d'invio, ecc., saranno tenuti ad osservare le seguenti norme, cioè:

1° I possessori esteri delle Obbligazioni degli Imprestiti 1856 e 1858 trasmetteranno insieme alle Cartelle estratte ed ai Cuponi ai loro corrispondenti a Firenze un Processo verbale *redatto dal R. Console d'Italia*, dal quale Verbale sia posta in essere l'esistenza in una delle suddette due Piazze delle Cartelle estratte e delle Obbligazioni alle quali si riferiscono i Cuponi da inviarsi a Firenze per l'esazione, notando di esse Obbligazioni specificatamente l'emissione, la scadenza ed i numeri d'ordine;

2° Le Cartelle estratte ed i Cuponi dei detti due Imprestiti dovranno esser presentati, insieme al suddetto processo verbale ed a speciale distinta per ogni imprestito, scadenza e partita, a questa Direzione Generale, ove, secondo il solito, si troverà il Delegato del Ministero delle Finanze per assistere e sorvegliare, nell'interesse del R. Governo, le inerenti operazioni.

Fatto il riscontro di dette Cartelle e di detti Cuponi verrà rilasciato il consueto Mandato di pagamento sulla Tesoreria Provinciale di Firenze e quindi il Ragionierecapo pel servizio dei titoli noterà in calce del verbale suddetto il risultato di tale riscontro, sul quale verrà basato l'indennizzo dell'aggio e delle spese d'invio, ecc., che sarà soddisfatto direttamente da questa Cassa sociale.

Firenze, 12 febbraio 1875.

748 *Il Direttore Generale:* G. DE MARTINO.

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

***Esecuzione della legge* 30 *agosto* 1868**

PROVINCIA DI ROMA — CIRCONDARIO DI ROMA

COMUNE DI MORLUPO

AVVISO.

Presso gli uffici di questa segreteria comunale e per giorni 15 dalla data del presente avviso sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione della strada comunale obbligatoria della lunghezza di metri 5865 60, che dalla via Capena arriva al confine del territorio di Leprignano.

Si invita chi vi ha interesse a prenderne cognizione ed a presentare, entro il detto termine, le osservazioni e le eccezioni che avesse a muovere. Queste potranno essere fatte in iscritto od a voce, ed accolte dal segretario comunale (o da chi per esso) in apposito verbale da sottoscriversi dall'apponente o per esso, da due testimoni.

Si avverte inoltre che il progetto in discorso tien luogo di quello prescritto dagli articoli 3, 16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sulla espropriazione per causa di pubblica utilità.

Dalla residenza municipale di Morlupo, li 19 febbraio 1875.

Il Sindaco: D. QUATTRINI.

756 *Il Segretario Comunale:* A. COLLALUNGA.

BANCA AGRICOLA ITALIANA

La Direzione Generale della Banca Agricola Italiana rende noto che, a' sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto sociale, sono state dichiarate decadute le azioni di questa Banca portanti i numeri sotto notati, le quali furono fatte vendere in Borsa il dì 13 corrente a mezzo di un agente di cambio a termini degli articoli dello statuto sopracitati.

Numeri delle azioni:

370	371	804	805	806	807	808	981	982	1096	1097	1123	1124
1125	1126	1134	1251	1252	1253	1254	1255	1256	1262	1263	1264	1265
1555	1556	1563	1564	1565	1586	1587	1588	1589	1590	1602	1603	1620
1660	1661	1662	1663	1664	1680	1681	1685	1716	1723	1821	1884	1886
1887	1888	1889	1890	1941	1973	1974	2067	2068	2069	2070	2071	2072
2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085
2086	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100
2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2207	2223	2242	2243	2244
2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259
2260	2261	2262	2325	2513	2537	2688	2690	2696	2701	2702	2703	2704
2705	2709	2710	2734	2735	2753	2754	2755	2756	2817	2818	2819	2831
2832	2833	2834	2835	2836	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903
2904	2905	2936	2937	3155	3163	3167	3168	3214	3215	3216	3217	3218
3219	3220	3221	3222	3223	3224	3273	3286	3287	3288	3289	3934	3935
3936	3937	3938	4001	4002	4004	4005	4015	4016	4025	4059	4173	4174
4175	4184	4185	4186	4187	4188	4189	4197	4198	4199	4200	4204	4205
4288	4298	4299	4300	4314	4315	4316	4317	4318	4428	4430	4431	4432
4434	4460	4461	4489	4569	4631	4634	4777	4778	4793	4794	4795	4796
4797	4798	4799	4800	4801	4802	4803	4804	4805	4806	4807	4808	4821
4827	4835	4836	4892	4893	4943	4944	4945	4946	4947	4948	4949	4950
4951	4952	4953	4954	4955	4956	4957	4958	4959	4960	4961	4962	4963
4964	4965	4966	4967	4968	4969	4970	4971	4972	4973	4974	4975	4976
4977	4978	4979	4980	4981	4982	4990	4991	5001	5066	5067	5068	5069
5119	5183	5184	5185	5186	5187	5188	5189	5190	5191	5192	5193	5204
5205	5206	5207	5208	5209	5210	5211	5212	5213	5214	5215	5216	5217
5218	5277	5278	5279	5280	5287	5349	5350	5351	5352	5353	5385	5473
5474	5498	5509	5510	5511	5512	5513	5514	5515	5516	5517	5518	5519
5520	5524	5560	5572	5647	5648	5684	5685	5686	5687	5697	5699	5743
5866	5867	5868	5869	5878	5879	5880	5881	5882	6039	6040	6079	6083
6084	6086	6142	6143	6144	6145	6146	6147	6148	6149	6150	6151	6152
6153	6154	6155	6156	6157	6158	6159	6160	6161	6162	6163	6164	6165
6166	6167	6179	6223	6258	6261	6263	6264	6265	6266	6367	6368	6369
6370	6371	6372	6373	6374	6375	6376	6377	6378	6379	6380	6381	6382
6383	6384	6385	6386	6834	7058	7061	7062	7064.				

Firenze, 17 febbraio 1875.

717 LA DIREZIONE GENERALE.

(1ª *pubblicazione*).

BANCA AGRICOLA IPOTECARIA

Società anonima autorizzata co'RR. Decr. 29 lug. 1868 e 11 giug. 1870

Sede sociale in Napoli, Concezione a Toledo, n° 32

Gli azionisti della Banca Agricola Ipotecaria sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 15 marzo corrente anno, alle ore 11 antimerid., nella sede sociale sopraindicata, per discutere sulle materie fissate nel seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio centrale di amministrazione sull'andamento della Società a tutto il 31 decembre 1874.

2° Approvazione della relazione medesima.

3° Approvazione del bilancio consuntivo del 1874.

4° Rinnovamento biennale della metà dei consiglieri.

Hanno dritto ad intervenire nell'assemblea generale tutti gli azionisti che presentino il *riscontro* di deposito dei rispettivi titoli di azioni, eseguito 24 ore prima presso le Casse sociali.

Napoli, 18 febbraio 1875.

739 Il Consiglio Centrale d'Amministrazione.

AVVISO. 719

Gli individui qui appresso indicati hanno dichiarato d'aver disperso i titoli provvisori del Prestito di Napoli 1871, di loro proprietà, cioè:

Galante Giuseppe fu Domenico, di Dolo, il titolo N. 32347.

Bocaleone Luigi di Raffaele, id. N. 32012.

Dovendosi quindi consegnare ai soprascritti individui le obbligazioni definitive in corrispondenza dei titoli provvisori dispersi e dichiarati dianzi, si invita chiunque possa avervi dritto a reclamare presso il sottoscritto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, elasso il qual termine senza alcun reclamo da parte dei terzi, le obbligazioni definitive verranno consegnate ai sopraccennati individui, e gli indicati titoli provvisori rimarranno nulli e di nessun valore.

Napoli, 18 febbraio 1875. ONOFRIO FANELLI.

LANIFICIO ROSSI

ASSEMBLEA GENERALE

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale pel giorno di domenica 14 marzo p. v., alle ore 12 meridiane, alla sede della Società (Milano, via Mercato, n. 9) per discutere e deliberare sugli oggetti portati dal seguente

Ordine del giorno:

1° Relazioni sulla gestione e sul bilancio 1874;
2° Stanziamento dell'assegno pel Consiglio d'Amministrazione giusta l'articolo 20 dello statuto;
3° Approvazione del bilancio, determinazione del dividendo e dell'epoca del pagamento:
4° Proposte di parecchi azionisti:
 a) Per riduzione del numero delle azioni;
 b) Per subordinata riduzione del capitale;
 c) Per riduzione del numero dei consiglieri;
5° Modificazioni di alcuni articoli dello statuto in seguito alla eventuale adozione delle proposte al n. 4, lettere *a*, *b*, *c*, nonchè dell'articolo 30;
6° Nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione e dei due revisori ordinari ed uno supplente pel 1875;
7° Proposta presidenziale per modificazione all'articolo 45 dello statuto relativo alle istituzioni operaie.

Per le proposte di cui ai numeri 1, 2, 3 e 6 l'assemblea delibera validamente coll'intervento di 15 azionisti rappresentanti 1|4 del capitale sociale.

Per le proposte di cui al numero 4 (lettere *a*, *b*, *c*) e numero 5 occorre l'intervento di 25 azionisti rappresentanti 1|3 del capitale sociale.

Per la proposta di cui al n. 7 è necessaria la presenza di 40 azionisti rappresentanti 2|3 del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione.

AVVERTENZE.

Il deposito di almeno 10 azioni, voluto dall'articolo 29 dello statuto per essere ammesso all'assemblea, dovrà farsi:

In **Milano** (Cassa della Società, via Mercato, n° 9) dal 25 febbraio corrente a tutto 3 marzo p. v.

In **Schio** (Sede centrale) dal 26 febbraio corrente a tutto 2 marzo p. v.

In **Padova** (Casa filiale, Selciato Sant'Antonio, 4370) dal 26 febbraio corrente a tutto 2 marzo p. v.

Ogni 10 azioni depositate danno diritto ad un voto. Nessuno può avere più di venti voti, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute o rappresentate (art. 30 dello statuto).

Gli azionisti aventi diritto di voto possono farsi rappresentare all'assemblea da un altro azionista pure con diritto di voto, mediante delegazione stesa sul biglietto d'ammissione (art. 31 dello statuto).

La delegazione però non può farsi ad un consigliere d'amministrazione (articolo 147 Codice commerciale).

I consiglieri usciti di carica sono rieleggibili (art. 13 dello statuto).

Milano, li 17 febbraio 1875. 707

PROVINCIA DI BERGAMO - MANDAMENTO DI PIAZZA BREMBANA

MUNICIPIO DI PIAZZA TORRE

Avviso d'Asta.

Volendosi dalla Giunta municipale di Piazza Torre procedere alla vendita di due lotti di piante resinose mature esistenti nel bosco detto Pradelli, della circonferenza di metri 1 20, misurate come di pratica, e cioè:

Lotto 1°. Bosco detto Zucco, piante n. 1068.

Lotto 2°. Bosco detto Pradelli, piante 2368; al prezzo medio parziale di L. 22 50, danno il complessivo importare di L. 77,310, in base agli atti di progetto in data 26 settembre 1874 della R. Amministrazione Forestale e capitoli addizionali della Giunta municipale.

Si terrà la relativa asta nel giorno 8 marzo p. f. alle ore 9 a. m. nell'ufficio municipale.

Chiunque pertanto credesse di far partito potrà presentarsi nella segreteria suddetta nel giorno ed ora indicati, con avvertenza che la delibera seguirà al migliore offerente, all'estinzione della candela vergine, in conformità al disposto del regolamento sulla Contabilità dello Stato e successive analoghe disposizioni.

Chiusa l'asta, la Giunta si riserva di accettare l'offerta d'aumento del ventesimo nel termine dei fatali scadenti alle ore 12 merid. del giorno 23 detto mese e di tentare poscia sull'offerta del ventesimo un nuovo esperimento di asta per la definitiva delibera che sarà sempre vincolata all'approvazione superiore.

Nessuno sarà ammesso ad offrire all'asta se prima non avrà depositato in mano alla stazione appaltante la somma di L. 8000 in effettivo danaro per le eventuali spese d'asta e di contratto.

I capitoli d'asta sono ostensibili presso la segreteria municipale in tutte le ore d'ufficio.

Dall'Ufficio Municipale di Piazza Torre, li 17 febbraio 1875.

Il Sindaco: PIETRO AVIOLI.

752 *Il Segretario:* ALESSANDRO GOGLIO.

MUNICIPIO DI RAVENNA

Avviso d'Asta.

Appalto dei lavori occorrenti per la manutenzione delle strade comunali dell'8° compartimento durante il quinquennio 1875-1879.

Essendo riuscito deserto l'esperimento tenutosi oggi stesso per l'appalto sopraindicato, si rende noto al pubblico che nel giorno di sabato 27 febbraio corrente, ad un'ora p. m., si apriranno in questa residenza municipale gl'incanti in via di 2° esperimento per l'appalto sopramenzionato sull'annua somma di L. 10,405 09 calcolata nel relativo capitolato in data 30 decembre 1874, ostensibile a chiunque in questa segreteria e nell'ufficio tecnico municipale.

S'invita pertanto chiunque intenda assumere tale appalto a trovarsi in detto giorno ed ora presente in questa residenza municipale per ivi consegnare in piego chiuso e suggellato all'illustrissimo signor sindaco, od a chi per esso che presiederà all'asta, la rispettiva offerta scritta in carta di bollo da L. 1 20, portante un ribasso per cento.

Avvertenze:

Nessun partito verrà accettato se non risulterà migliore del *minimum* stabilito giusta il disposto del regolamento generale sulla Contabilità dello Stato approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, sotto le cui formalità è proclamato l'incanto, con avvertenza che trattandosi di secondo incanto l'aggiudicazione avrà luogo quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Gli offerenti dovranno prima dell'incanto ed a garanzia dell'asta e del contratto depositare presso il segretario comunale la somma di L. 1200. Le somme verranno restituite dopo terminati gl'incanti, ad eccezione di quella spettante all'aggiudicatario che rimarrà presso la segreteria a garanzia delle spese di asta e di contratto. Gli offerenti stessi dovranno esibire il certificato di buona condotta e quello di un ingegnere civile di data non maggiore di sei mesi dal quale risulti che i medesimi hanno dato prove di onestà, abilità e di pratiche cognizioni nell'eseguimento o nella direzione di opere consimili.

L'impresario sarà tenuto di prestare a garanzia del contratto una cauzione equivalente al decimo del prezzo annuo di aggiudicazione se in numerario e di egual valore, ragguagliato però al corso di Borsa, se in cedole del Debito Pubblico, che sarà depositata nella Cassa governativa dei depositi e prestiti.

Il termine utile per la diminuzione del ventesimo scadrà ad un'ora pomeridiana del giorno di sabato 13 marzo p. v.

Le spese tutte degli incanti, contratto, registro, copie, ecc, sono a carico dell'assuntore.

Dalla Segreteria Municipale, addì 13 febbraio 1875.

757 *Il ff. di Segretario Generale:* MICCOLI.

VENDITA GIUDIZIALE.

(1ª *pubblicazione*)

Ad istanza del signor Filippo Zanetti ed altri coeredi del fu Domenico Giraldi, domiciliati a Roma, rappresentati dal sottoscritto procuratore, si fa noto che a carico del signor Andrea Lelli Grossi con sentenza resa dal tribunale civile, 2ª sezione, li 14 giugno 1873 veniva ordinata la vendita del seguente fondo, e con ordinanza presidenziale del 15 aprile 1874 stabilì la vendita pel giorno 11 luglio 1874, che non avendo avuto luogo ed essendo decesso nel frattempo il Lelli, con successiva ordinanza del giorno 3 corrente lo stesso tribunale stabiliva per la vendita stessa il giorno 30 marzo prossimo a carico dei di lui figli ed eredi Niccola, Giovanni e Giuseppe Lelli.

Un corpo di casa posto in Roma, via Monte Tarpeo, segnato in mappa col n. 249, ai civici numeri 8 a 12, rione X, confinante con l'Ambasciata I. Prussiana, tal Cacurro, via pubblica, della rendita accertata di officio di lire 496.

Le condizioni della vendita sono descritte nel bando depositato nella cancelleria.

738 DOMENICONI proc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di legge, che con decreto 22 gennaio 1875 del tribunale civile e correzionale di Vigevano fu autorizzata la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il tramutamento del certificato di rendita di lire trentacinque, num. 549265, a favore di Cassinera Carlo del fu Stefano, in data di Firenze 19 maggio 1874, al num. 153879 del registro di posizione, in altrettanta rendita al portatore da rilasciarsi a favore dei ricorrenti Cassinera Carlo e Giuseppe del fu Ippolito, eredi testamentarii dello intestatario Cassinera Carlo fu Stefano già deceduto.

Autorizzati furono inoltre i ricorrenti stessi Cassinera Carlo e Giuseppe del fu Ippolito ed esigere in luogo e vece del suddetto defunto Cassinera Carlo fu Stefano l'ammontare del buono rilasciato da Firenze il 19 maggio 1874, per lire quindici e centesimi 19, sulla Cassa di Pavia al numero d'ordine 78, ed al numero di posizione 153879.

Vigevano, 26 gennaio 1875.

406 CASALINI sost. CURTI.

Tribunale civ. e corr. di Roma.

Ad istanza della Ditta Fratelli Schlalter, e per essa Schlalter Luigi, domiciliato elettivamente piazza Fiammetta, n. 4, presso lo studio legale del procuratore D. Rosa Antonio che lo rappresenta,

Io sottoscritto usciere ho citato Ezio Augusto Polese, d'incognito domicilio, a comparire innanzi questo ecc.mo tribunale, nella pubblica udienza del giorno 30 marzo p. f, a forma dell'articolo 141 Codice proc civ., per sentire ammettere la revocazione dalla sentenza emanata da questo ecc.mo tribunale 23 gennaio 1875 in riparazione di altro giudicato del pretore del 2° mandamento di Roma 24 agosto p. p., sulla opposizione fatta da Salvatore Di Castro al pignoramento eseguito ad istanza Schlalter; e per l'effetto rimettere le parti nello stato in cui erano avanti la pronuncia della sentenza suddetta ed ordinare a favore dell'istante la restituzione del deposito fatto, nonchè pronunciando sul merito, rigettare l'appello del Di Castro interposto dalla sentenza pretoriale, condanna alle spese, ecc.

Roma, addì 18 febbraio 1875.

PIETRO REGGIANI usciere del trib. civ di Roma.

710

CAMERANO NATALE, gerente.

ROMA Tip. EREDI BOTTA.